

# SCIENZA

È L'ATTIVITÀ DI RICERCA CHE SCOPRE ED ELABORA NUOVE CONOSCENZE: INDAGA CIÒ CHE È SCONOSCIUTO

**IL PRIMO ELEMENTO** CHE DEFINISCE LA SCIENZA È LA SPECIFICITÀ CHE, INFATTI, NON È MAI GENERICA O GLOBALE:

STUDIA LA REALTÀ DA UNO SPECIFICO PUNTO DI VISTA, HA UN SUO SPECIFICO OGGETTO DI STUDIO, UN SUO SPECIFICO METODO D'INDAGINE, UN PROPRIO LINGUAGGIO (LESSICO E SINTASSI)

**IL SECONDO ELEMENTO** CHE DEFINISCE LA SCIENZA È SENZA DUBBIO **IL METODO DI INDAGINE E GLI STRUMENTI** CHE SI IMPIEGANO

È UNO SVILUPPO DELLA CARATTERISTICA PRECEDENTE

AVERE UN DETERMINATO PUNTO DI VISTA DA CUI OSSERVARE LA REALTÀ, SIGNIFICA ANCHE METTERE A PUNTO LE MODALITÀ LOGICHE ED OPERATIVE CON CUI TALE PUNTO DI VISTA SI PUÒ COSTITUIRE

**IL TERZO ELEMENTO** È IL LINGUAGGIO O, MEGLIO, IL **PARADIGMA ESPLICATIVO** (TIPO DI CAUSE E LEGGI DA INDIVIDUARE) E IL **PROGRAMMA** (L'ASPETTO DELLA REALTÀ CHE SI VUOL CAPIRE)

STUDIARE LA REALTÀ SIGNIFICA, INFATTI, TRASFORMARE LE «COSE» EMPIRICHE IN «OGGETTI SCIENTIFICI»

VALE A DIRE IN NOSTRI COSTRUTTI MENTALI (**MODELLI**), ESPLICATIVI DI DETERMINATE CARATTERISTICHE EMPIRICHE DELLA REALTÀ (INTERSOGGETTIVITÀ)

## MATERIA

È COSTITUITA DALLE ACQUISIZIONI DELLA SCIENZA

È L'INSIEME DELLE CONOSCENZE SCOPERTE ED ELABORATE DA UNA SCIENZA CHE VANNO A COSTITUIRE I MANUALI

È IL “PRECIPITATO” FINALE DEI CONTENUTI DI UNA SCIENZA

SI PRESENTANO COME «**RISULTATI**» DELL’ATTIVITÀ SCIENTIFICA CHE SEMBRANO NON AVERE AVUTO «PROCESSI» D’ORIGINE, PRIMA, E DI SVILUPPO, ORA, E CHE APPAIONO IMMUTABILI ED AUTOSUFFICIENTI

I COSTRUTTI MENTALI PRETENDONO DI IMPORSI SENZA PIÙ AVER BISOGNO NÉ DEL PENSIERO CHE LI HA PENSATI E CHE LI PENSA, NÉ DELLE CONDIZIONI PARTICOLARI IN CUI ASSUMONO PROPRIO IL SIGNIFICATO CHE ESPRIMONO

## **DISCIPLINA DI STUDIO**

DAL LATINO *DISCERE* IMPARARE

NON È LA SOMMA DEI CONTENUTI DELLA MATERIA DI STUDIO

È SCELTA METODOLOGICA DEI CONTENUTI, SEMPLIFICAZIONE, FORMALIZZAZIONE, CONOSCENZA DELLE SFUMATURE SEMANTICHE E SINTATTICHE

DA UN LATO È LEGATA ALL’ASSUNZIONE DELLA

### **LOGICA INTRINSECA**

ALLA SCIENZA DI RIFERIMENTO

DALL’ALTRO È RELATIVA ALLO STILE PSICOLOGICO E CARATTERIALE CON CUI CIASCUNO SI APPROPRIA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ

COMPATIBILITÀ TRA LA DIMENSIONE ESISTENZIALE EVOLUTIVA DEL SOGGETTO E LA LOGICA DELLA SCIENZA:

INSEGNARE NON È SOLTANTO CIÒ CHE SI INSEGNA, IL «CHE COSA»,  
OVVERO IL SAPERE; NÉ SOLTANTO IL «COME SI FA»; CONTA  
ALTRETTANTO «CHI»

È UN INCONTRO TRA PROCESSI PERSONALI DI COSTRUZIONE DELLA  
CONOSCENZA E PRODOTTI SOCIALI DEL PENSIERO SCIENTIFICO

## **CONOSCENZE**

LE **CONOSCENZE** SONO IL PRODOTTO DELL'ATTIVITÀ TEORETICA  
DELL'UOMO

NELLA SCUOLA, SONO SOPRATTUTTO RICAVATE DAI RISULTATI DELLA  
RICERCA SCIENTIFICA

RIGUARDANO IL **SAPERE**: QUELLO TEORETICO, MA ANCHE QUELLO  
PRATICO

QUELLO **DICHIARTIVO** (SAPERE CHE COSA)  
E QUELLO **PROCEDURALE** (SAPERE COME SI FA)

SI ACQUISISCONO DA PARTE DELL'ALLIEVO  
SI POSSONO INSEGNARE DA PARTE DEL DOCENTE

## **ABILITÀ**

LE **ABILITÀ** SONO LA CONDIZIONE E IL PRODOTTO DELLA RAZIONALITÀ  
TECNICA DELL'UOMO

SI RIFERISCONO, QUINDI, AL **SAPER FARE**: NON IL SAPERE COME SI FA  
TEORICO, MA AL SAPERE LE RAGIONI E LE PROCEDURE DI QUESTO  
FARE

AL SAPER TRADURRE IL SAPERE COME SI FA IN AZIONI ADEGUATE A REALIZZARE AL MEGLIO LO SCOPO CONCEPITO

IN ALTRE PAROLE, ANCHE AL *SAPERE PERCHÉ* OPERANDO IN UN CERTO MODO E RISPETTANDO DETERMINATE PROCEDURE SI OTTENGONO CERTI RISULTATI PIUTTOSTO DI ALTRI

ANCHE LE ABILITÀ SI ACQUISICONO E, DUNQUE, SI POSSONO INSEGNARE

## CAPACITÀ

PER *CAPACITÀ* SI INTENDE UNA POTENZIALITÀ E UNA PROPENSIONE DELL'ESSERE UMANO A FARE, PENSARE, AGIRE

RIGUARDA CIÒ CHE UNA PERSONA *PUÒ* FARE, PENSARE E AGIRE, SENZA PER QUESTO AVER GIÀ TRASFORMATO QUESTA SUA *POSSIBILITÀ (POTER ESSERE)* IN UNA SUA REALTÀ EFFETTIVA

RIGUARDANDO L'ESSERE POTENZIALE DI CIASCUNO, LE CAPACITÀ NON SONO MAI STATICHE, DEFINITE UNA VOLTA PER TUTTE, MA SEMPRE DINAMICHE, IN EVOLUZIONE

ALLA NASCITA, DI NORMA, SONO UGUALI PER TUTTI GLI ESSERI UMANI E RIGUARDANO TUTTI GLI ASPETTI E TUTTE LE FORME POSSIBILI DELL'INTELLIGENZA UMANA

LE CAPACITÀ, PUR PARTICOLARI E DETERMINATE SONO SEMPRE UNITARIE E INTEGRATE (LO SVILUPPO DI OGNI CAPACITÀ MODIFICA SEMPRE ANCHE TUTTE LE ALTRE)

# COMPETENZA

LE **COMPETENZE** SONO L'INSIEME DELLE CAPACITÀ POTENZIALI DI CIASCUNO **PORTATE EFFETTIVAMENTE AL MIGLIOR COMPIMENTO** NELLE PARTICOLARI SITUAZIONI DATE

INDICANO QUELLO CHE L'INDIVIDUO È EFFETTIVAMENTE IN GRADO DI FARE, PENSARE E AGIRE NELL'UNITÀ DELLA SUA PERSONA, DINANZI ALL'INSIEME COMPLESSO DEI PROBLEMI E DELLE SITUAZIONI CHE È CHIAMATO AD AFFRONTARE ED A RISOLVERE IN UN DETERMINATO CONTESTO ED IN UN DETERMINATO MOMENTO

ANCHE LE **COMPETENZE** SONO SEMPRE DINAMICHE, IN EVOLUZIONE, PERCHÈ SI POSSONO SCOPRIRE NEL TEMPO CAPACITÀ INSOSPETTATE, PERCHÈ **SI È SEMPRE DIVERSI** FINO ALLA FINE DELLA VITA

SI È DIVERSAMENTE COMPETENTI, NEI DIVERSI CONTESTI E NELLE DIVERSE SITUAZIONI CHE A MANO A MANO CI È DATO AFFRONTARE E RISOLVERE

ANCH'ESSE, PUR PARTICOLARI E DETERMINATE SONO SEMPRE UNITARIE E INTEGRATE (LO SVILUPPO DI OGNI COMPETENZA MODIFICA SEMPRE ANCHE TUTTE LE ALTRE)

## LA COMPETENZA

- ATTIVA LE CONOSCENZE E ABILITÀ ANCHE IN SITUAZIONI DIFFERENTI DA QUELLA ORIGINARIA E ABITUALE (**TRASFERIMENTO ANALOGICO**: TRASVERSALITÀ DELLE COMPETENZE)
- COGLIE LE CARATTERISTICHE COMUNI ESISTENTI IN CONTESTI TRA LORO DIFFERENTI (**ASTRAZIONE**: CARATTERE DI RIFLESSIONE [«META»] DI OGNI AUTENTICA COMPETENZA: «METACOGNITIVA, META-AFFETTIVA, META-OPERATIVA ECC.»)

- PRATICA ANALOGIA E ATRAZIONE PER RISOLVERE IN MANIERA SODDISFACENTE QUANTO COSTITUISCE UN PROBLEMA E PER RISPONDERE IN MODO PERTINENTE A QUANTO LA PERSONA SENTE COME BISOGNO O PERCEPISCE COME SCOPO (*OPERATIVITÀ* DELLA COMPETENZA)

## **CREDENZE**

CIASCUNO COSTRUISCE CONCETTUALIZZAZIONI INTUITIVE CHE IMPIEGA PER SPIEGARE TUTTI I FENOMENI CHE INCONTRA

CIÒ AVVIENE IN BASE ALLE ESPERIENZE QUOTIDIANE, ALLE ESPERIENZE SOCIALI, ALLE OSSERVAZIONI, ALLE MANIPOLAZIONI COMPIUTE

È PIÙ FACILE “CREDERE” ALLE CONCETTUALIZZAZIONI COSTRUITE IN QUESTO MODO CHE ALLE CONOSCENZE APPRESE NELL’ISTRUZIONE ESPLICITA FORMALE

## **CERTEZZE**

LA **CERTEZZA** È QUALCOSA DI **SIGNIFICATIVO** E DI **EVIDENTE** PER CHI LA PENSA

CIASCUNO NASCE E VIVE IN UNA TRADIZIONE DA CUI FA PROPRI CONOSCENZE, VALORI, COMPORTAMENTI, GIUDIZI ECC., RITENUTI SPONTANEAMENTE **AFFIDABILI E CERTI**

## **VERITÀ**

LA **VERITÀ**, DUNQUE, **NON È SOLO** QUALCOSA DI **SIGNIFICATIVO** ED **EVIDENTE** PER CHI LA PENSA

**LA VERITÀ È TALE PERCHÉ PUÒ ESSERE GIUSTIFICATA  
INTERSOGGETTIVAMENTE MEDIANTE APPOSITE PROCEDURE**

**“COSTRUIRE” LA CONOSCENZA NON SIGNIFICA CHE IL MONDO ESISTE  
COSÌ COME LO VEDIAMO TUTTI INSIEME SOLTANTO SE GLI ESSERI  
UMANI LO PENSANO**

**IMPLICA CHE LA REALTÀ CHE NOI COSTITUIAMO CON LE NOSTRE  
OPERAZIONI CONOSCITIVE, VIENE COSTITUITA IN MODO TALE CHE  
POSSA SEMPRE ESSERE PROVATA E VERIFICATA DA CHIUNQUE RIPETA  
LE OPERAZIONI COSTITUTIVE**

**IMPLICA LA COSCIENZA DI ESSERE UN SOGGETTO INSIEME AD ALTRI  
SOGGETTI**

**CONSENTE DI CONFRONTARE I RISPETTIVI PUNTI DI VISTA, COSÌ CHE LA  
VERITÀ POSSA NASCERE APPUNTO DA CIÒ CHE INTENZIONIAMO IN  
COMUNE E CHE SCOPRIAMO DI VEDERE ALLO STESSO MODO:  
L'INTERSOGGETTIVITÀ**